

Inseguendo un pensiero track list:

- 01 Piccola vita immaginaria
- 02 Superficiale
- 03 Come un giocattolo
- 04 Hawaii mon amour
- 05 Fatti strani
- 06 La festa della noia (ora come a sedici anni)
- 07 Astronave
- 08 Quando eri una donna
- 09 Nel giardino dentro me
- 10 Semi

Il disco verrà regalato in MP3 sul sito www.latempesta.org dal 15 aprile 2008 e stampato in tiratura limitata per chi ha ancora a cuore l'oggetto, che sarà curato graficamente da Lorenzo Pilia e distribuito da Venus.

Etichetta:

La Tempesta Dischi - Tel. 338/5683747 - email: enrico.molteni@gmail.com

Ufficio stampa:

Barbara Santi - Tel. 328/1749964 - email: burbikonfuzia@libero.it

Sito internet:

www.myspace.com/enricoberto
www.enricoberto.com

(AUTO)BIOGRAFIA

- 1992: prima chitarra.
- 1993/1998: soliti cazzeggi in gruppi da sala prova.
- 1998: studio al **Musician's Institute a Hollywood** (Los Angeles).
- 1999: suono con Dionysus, un "super gruppo" fatto dei talentuosi della zona pordenonese (Massimo de Mattia – flautista d'avanguardia Splash records, Paolo Parigi – batterie Prozac+, Stefano Muzzin – basso Here). Non sto a dirvi che, a parte la super-bava-alla-bocca della gente che ci ascoltava, non abbiamo mai combinato un cazzo, nemmeno un ep stitico.
- 2000: dalle ceneri di questo gruppo nasce **Anemone**, band in cui milito con una serie di lavori autoprodotti (1 disco e 2 EP) fino al 2004.
- 2000: ad Hannover frequento il *Guitar Craft*: un corso di chitarra tenuto da **Robert Fripp**.
- 2000: suono all'inaugurazione della mostra di arte figurativa *Il furore dei novanta* presso il Tacheles, mega kultu-haus a Berlino, improvvisando su una base composta da **Teho Teardo**.
- 2002: mi laureo in "Scienze della traduzione" presso la scuola interpreti dell'Università di Udine.
- 2002: mi avvicino al mondo della registrazione e produzione sonorizzando spot, video promozionali, documentari e producendo qualche gruppo.
- 2004: mollo tutto e vado a Londra alla SAE (**School of Audio Engineering**) dove sto un annetto abbondante.
- 2005: nasce il **Mushroom**, il mio bello studiolo dove accadono cose tipo: il disco di Dejligt per la Matteite Records, la pre-produzione del disco di **Tre allegri ragazzi morti**, la produzione di Frankly, Mr. Shankly degli Smiths con Tre allegri e **Owen** (Mike Kinsella) - dove tra l'altro suono anche delle gran chitarre acustiche - altre sonorizzazioni, ecc. Nello stesso anno (credo) lavoro con **Giorgio Canali** ad alcune voci per i miei pezzi.
- 2006: sono in tour con **Bugo**. Con lui produco nel mio studio *Amore mio infinito* che vede la partecipazione canora di **Violante Placido** e sempre del Canali alla registrazione delle voci. Nello stesso anno registro una pacca di progetti sconosciuti ma buoni (e spero si sentiranno un di'), curo l'editing e faccio qualche chitarra de La seconda rivoluzione sessuale degli Allegri (oh! ho fatto quella bellissima acustica del singolone Il mondo prima, mica cazzate!!!). Durante l'estate sonorizzo un bel documentario sui motti garibaldini in Friuli.
- 2007: operato di lavoro in studio (sempre gruppi ultra indie ma anche pubblicati) inizio a suonare anche con **Dente** come sua chitarra nei live in formazione completa (lui + batteria + tastiere + io) e nell'estate continuo a produrre dischi e collaborare a destra e a manca. In più, con Luigi Galmozzi (aka Gigione), produco il disco dei **Pink Rays** e il singolo dei **Mercury Drops**. Entrambi i lavori vengono realizzati dal duo Berto/Gigione presso lo Studio75. Tra questo e quel lavoro registro e mixo il mio disco. In autunno mescolo dei remix per gli Amari con i quali inizio a collaborare. Il suddetto duo Berto/Gigione produce al Mushroom una cover stravolta di Aroundtheworld (Daft Punk) dei Tre allegri.
- 2008: entro a far parte degli **Amari**, continuo le produzioni in studio e taaa daaaa esce il mio primo disco *Inseguendo un pensiero*.

... cosa ne dite? E' buono?!
Buon ascolto!

Inseguendo un pensiero visto da **Berto**.

"Inseguendo un pensiero non si limita ad essere un titolo che lascia intuire una predisposizione al fantasticare, al volo pindarico, alla lettura delle immagini che affollano la mia mente, è anche la vera e propria spiegazione della genesi di questo disco. Dal momento in cui ho scritto il primo pezzo quasi quattro anni fa nella mia camera da letto a Candem Town è partito l'inseguimento, la voglia di trovare un mio modo di scrivere. È curioso come il primo pezzo sia stato "Semi". Quasi profetico: il seme di qualcosa speravo sarebbe sbocciato. Il mio desiderio più grande era quello di riprodurre in forma canzone, nella sua più semplice accezione pop, tutto un mio immaginario fatto di colori, visioni e storie che portano echi di posti vissuti fuori e dentro me.

Questo è importante: il continuo movimento di un'ipotetica telecamera da esterno ad interno e viceversa. Quando scrivo un pezzo è perché finisco in un luogo diverso, una vita immaginaria che spesso vorrei fosse quella reale. La vedo e la sento davvero. Un disco fatto di contrasti e trucchi: canzoni che paiono delicate, leggere, superficiali nascondono inquietudini e buchi neri. Amo la catarsi, non ho paura di andare ad esplorare ma penso sia meglio avere un po' di zucchero per mandare giù la pillola. Mi piacciono le sorprese: "mangiami, sono solo un funghetto blu, simpatico e innocuo" invece ti trovi davanti al vuoto, alle tue solitudini, ai tuoi ricordi belli e brutti, alla dolcezza e a mondi nuovi. Ridi di tutto quel che fai.

Ad inseguire questo pensiero mi hanno aiutato un sacco di persone e di posti.

I provini sono stati quasi tutti registrati a Londra, le versioni definitive nel mio studio (Mushroom) ma ci sono anche voci registrate in studio a Ferrara o Bari, chitarre suonate in un salotto in Germania, testi e disegni realizzati in montagna, batterie riprese in sale prove ammuffite. Di tutto. Per cui il disco è un collage di idee, posti, persone, strumenti e musicisti che elenco così di getto, senza seguire alcun ordine: Paolo Parigi, Giorgio Canali, Bugo, Enrico Molteni, Alessio Ghezzi, Fabio Arnosti, Cristiana Basso Moro (Ten Thousand Bees), Stefano Muzzin, Gianni Panizzut, Dente, Andrea Zorat, Lia Santarossa, Luigi Battistini (ed Nhq Recording Studios - FE), Mirko Patella (e Itaca Recording Studios - BA), Gerrit Brockmann, Martina Bertoni, Roberto de Piero, Anitza Cossettini, Juan Piola, Federico Menegoz, Giulia Berto, Luigi Galmozzi e Mauro di Music Master's (Audio Equipment - TV).

- ◇ Artista: **BERTO**
- ◇ Titolo: *Inseguendo un pensiero*
- ◇ Etichetta: La tempesta dischi
- ◇ Distribuzione: Dal 15 aprile scaricabile gratuitamente in MP3 su **www.latempesta.org** e distribuito in formato CD nei negozi da **Venus**.
- ◇ Uscita: 15 aprile 2008



Inseguendo un pensiero è il disco d'esordio di **Berto**. Dopo aver studiato come musicista e come fonico nelle più prestigiose scuole del mondo e dopo aver condiviso lunghi tour italiani come chitarrista al fianco di Bugo, Amari e Dente, Berto raccoglie le sue canzoni e le pubblica grazie a *La tempesta dischi*.

Il risultato è un album altamente pop, con un occholino strizzato verso il mondo del rock. È un lavoro fresco e leggero, fatto di immaginari da cameretta ed emozioni universali. Le canzoni appaiono al primo ascolto colorate e spensierate, ma dopo un po' ci si accorge di quanto nascondano tra le note riflessioni introspettive e lecite domande esistenziali. Aiutato dalla partecipazione di molti amici musicisti, Berto è riuscito con eleganza a registrare nel proprio studio le dieci canzoni che gli frullavano in testa da qualche anno. Si parla di superficialità, giocattoli e vite immaginarie, ma Berto ha le spalle larghe e il sorriso di chi ha già capito molte cose.